



Unione Terra di Mezzo

Provincia di Reggio Emilia

Bagnolo in Piano – Cadelbosco di Sopra – Castelnovo di Sotto

AVVISO

Manifestazione d'interesse per l'individuazione di associazioni di volontariato di vigilanza ecologica per attività di controllo e vigilanza ambientale e tutela del patrimonio nei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto (Unione Terra di Mezzo).

Visti:

- la L. 689/1981, "Modifiche al sistema penale";
- la L.R. 21/1984, "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale";
- la L.R. 23/1989, "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica";
- la L. 266/1991, "Legge-quadro sul volontariato", per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 3/2023, "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";
- la D.G.R. 1848/2023, "Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Direttiva regionale in merito alla disciplina del servizio di volontariato di vigilanza ecologica (L.R. n. 23/1989)";
- il D. Lgs. 117/2017, "Codice del Terzo settore" (nel seguito, Codice);

Richiamati in particolare:

- l'art. 1 della L.R. 23/1989, con cui la Regione Emilia-Romagna (nel seguito, Regione) riconosce la funzione del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente e ne favorisce lo sviluppo per le seguenti specifiche finalità:
 - diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;
 - concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale ed ambientale;e, a tali fini, promuove la formazione di guardie ecologiche volontarie (nel seguito, Gev);
- la D.G.R. 1848/2023, nello specifico il punto 6.2 dell'Allegato A, "Requisiti per la costituzione ed il mantenimento di un raggruppamento", secondo cui per la costituzione, il mantenimento e l'operatività dei raggruppamenti provinciali delle Gev sono previsti requisiti generali – richiesti a qualsiasi associazione di volontariato – e requisiti specifici ex L.R. 23/1989, fra i quali il numero minimo necessario alla costituzione del raggruppamento, stabilito in base alla numerosità della popolazione residente nella provincia, che nel caso della provincia di Reggio Emilia consiste in almeno 30 Gev con relativi atti in regola;
- il Codice, che ha apportato modifiche alla disciplina del Terzo Settore e, nello specifico, all'art. 56 disciplina le modalità di convenzioni che possono essere sottoscritte tra le

Amministrazioni Pubbliche e le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale;

Vista la Deliberazione di Giunta dell'Unione Terra di Mezzo (nel seguito, Unione) n. 19 del 02/03/2026;

AVVISA

- che l'Amministrazione intende acquisire manifestazioni d'interesse finalizzate ad individuare associazioni di volontariato nel campo del controllo e vigilanza ambientale e tutela del territorio dell'Unione Terra di Mezzo;
- che l'Amministrazione si riserva di individuare, sulla base della disponibilità fornita ad operare nei territori indicati, l'associazione che operi con lo scopo di garantire il miglior presidio possibile e favorire l'interscambio metodologico.

Le associazioni di volontariato che intendono presentare la manifestazione d'interesse al presente avviso dovranno rispettare le **condizioni** specificate di seguito:

1. possedere i seguenti requisiti ai sensi del Codice:
 - iscrizione ex art.56, c. 1 da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - copertura assicurativa adeguata ex D.G.R. 1848/2023 contro gli infortuni e le malattie cui le Gev possono essere esposte nell'espletamento del servizio e per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento del servizio stesso;
2. rispettare quanto previsto dalla L. 124/2017, art. 1 c. 125 e seguenti in merito alla pubblicità dei propri bilanci e degli emolumenti a qualsiasi titolo ricevuti da Enti Pubblici;
3. i singoli appartenenti alle associazioni potranno operare sul territorio solo se in possesso di Atto di Nomina Gev ex L.R. 23/1989 e D.G.R. 1848/2023.

Le attività oggetto della presente manifestazione di interesse sono:

1. Attività di controllo e vigilanza – Sui territori sopra indicati dovranno essere condotte attività di vigilanza finalizzata al controllo della corretta gestione e conferimento dei rifiuti, sia in termini di corretta raccolta e conferimento (il 1° gennaio 2026 è stato introdotto in Unione il sistema della tariffa puntuale dei rifiuti urbani per frazione di rifiuto indifferenziato) che di abbandono, in conformità al contesto sanzionatorio previsto:
 - dal Regolamento avente ad oggetto l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani e in materia di violazioni dei regolamenti sulla tariffa puntuale dei rifiuti urbani avente natura corrispettiva, di cui all'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. (Aggiornamento 2025), acquisito agli atti con prot. 19480/25 dell'Unione;
 - dal D.Lgs. 152/2006 e relativi emendamenti.A tal proposito, potranno essere attivate, da parte del Responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio dell'Unione, specifici obiettivi di vigilanza finalizzati all'analisi puntuale di criticità territoriali e delle possibili soluzioni.
2. Attività Sanzionatoria – In merito alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla menzionata L.R. 21/1984, nel caso in cui vengano accertate violazioni alle disposizioni in materia ambientale nel corso delle attività di cui sopra, si dovrà procedere alle opportune

verifiche finalizzate ad individuare eventuali trasgressori e redigere il verbale seguendo le modalità previste dalla L.689/1981, dagli artt. 8, 9, 10 della L.R. 21/1984 e dal Regolamento Atersir di cui sopra. Il verbale deve essere inviato agli Enti di competenza il prima possibile e comunque in tempo utile per consentirne la notifica al trasgressore nei termini di legge;

3. Tutela del patrimonio naturale e paesistico – Partecipare con gli Enti di competenza al controllo circa la necessità di intervenire sul patrimonio naturale e paesistico, anche a fronte di richieste provenienti da privati;
4. Educazione Ambientale - Promuovere lo sviluppo dei comportamenti individuali e sociali verso l'ambiente atti a favorire rapporti compatibili tra gli esseri viventi ed il loro habitat, attraverso l'accesso da parte dei cittadini alle informazioni in materia ambientale e l'attività di educazione ambientale rivolta al mondo giovanile scolastico ed extra-scolastico, in particolare con attività didattiche da inserire nei piani di offerta formativa dei locali istituti comprensivi ed in occasione di eventi a grande affluenza di pubblico (es. fiere ed incontri tematici). L'attività dovrà essere svolta concordando i contenuti con l'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio e secondo le indicazioni degli Assessorati all'Ambiente.

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, verrà riconosciuto un importo annuo quale contributo, riferito all'estensione territoriale desunto da recenti esperienze in attività di vigilanza sul territorio, fino ad un massimo di:

- € 1.700,00 (millesettecento/00) per ogni annualità per le attività svolte sul territorio del Comune di Cadelbosco di Sopra;
- € 1.700,00 (millesettecento/00) per ogni annualità per le attività svolte sul territorio del Comune di Castelnovo di Sotto;
- € 1.700,00 (millesettecento/00) per ogni annualità per le attività svolte sul territorio del Comune di Bagnolo in Piano.

Tali importi verranno riconosciuti a seguito della presentazione di relazione conclusiva contenente rendicontazione dettagliata delle spese generali sostenute in riferimento alle attività svolte, redatta secondo le modalità che verranno definite da apposita Convenzione e proporzionata al periodo di svolgimento effettuato, come altresì stabilito in Convenzione.

Il Raggruppamento dovrà dichiarare che la rendicontazione è esclusiva per l'attività svolta in seno alla suddetta Convenzione con l'Unione e pertanto non utilizzabile per rendicontazioni con altri Enti.

Modalità di conduzione e svolgimento delle attività:

1. Ogni associazione di volontariato dovrà individuare un unico referente che curi l'organizzazione del servizio e i rapporti col Responsabile ed i tecnici dell'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio dell'Unione, anche per l'eventuale partecipazione congiunta agli incontri annuali finalizzati alla condivisione degli obiettivi, alla verifica delle attività svolte ed al confronto su problematiche inerenti alla gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica e sulla condivisione delle soluzioni da adottare, previsti al punto 6 dell'Allegato A della D.G.R. 1848/2023;
2. Ogni associazione di volontariato dovrà utilizzare proprie attrezzature e mezzi e modulistica per la redazione dei rapporti di servizio e dei verbali;

3. Dovrà essere redatta con periodicità adeguata una relazione attestante l'attività svolta, i giorni, il personale coinvolto, le aree oggetto dell'attività di controllo, vigilanza e sanzionatoria secondo quanto definito in Convenzione;

Durata della collaborazione:

La collaborazione avrà durata fino al 31 dicembre 2028.

Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse:

Le associazioni di volontariato interessate a partecipare all'avviso sono invitate a far pervenire la loro manifestazione d'interesse all'Unione Terra di Mezzo, Area Tutela e Valorizzazione del Territorio, all'indirizzo PEC: segreteria@unionepec.it entro le ore 12.00 del 18/03/2026

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere corredate da una presentazione dell'Associazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, che dovrà dichiarare il rispetto dei requisiti previsti dal presente bando e dalla normativa vigente inerente ai Raggruppamenti Gev; tale presentazione dovrà almeno contenere i seguenti elementi:

- sede legale;
- data costituzione ed iscrizione al RUNTS non inferiore a sei mesi;
- numero associati effettivi disponibili ad operare sul territorio come Gev, con relativi atti in regola;
- disponibilità di mezzi e attrezzature di proprietà dell'Associazione per la realizzazione delle attività sul territorio;
- la più ampia disponibilità che l'Associazione ritiene di fornire sul territorio in termini di giornate interessate dalla presenza sullo stesso, non inferiore a quanto stabilito nei requisiti previsti al menzionato punto 6.2 dell'Allegato A della D.G.R. 1848/2023.
- sintetica relazione di progetto dell'attività proposta. Il progetto dovrà contenere anche le modalità di intervento dell'associazione, il numero di guardie ecologiche impegnate nell'attività che saranno convenzionate, l'elenco dei mezzi e dei materiali messi a disposizione dei progetti, le procedure di verbalizzazione, le modalità di coordinamento dei volontari con gli uffici pubblici, le coperture assicurative.

Tutto quanto necessario e richiesto considerato, sarà formulata una graduatoria di comparazione applicando i criteri delineati nel relativo Allegato del presente avviso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Per informazioni o chiarimenti è possibile fare riferimento all'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio dell'Unione nella persona del Dott. Ing. Luca Lodi, Tel. 0522-957413, cell. 335-1258232, e-mail lodi.luca@unioneterradimezzo.re.it o della Responsabile Arch. Sara Tamborrino cell. 329/2105623 e-mail tamborrino.sara@unioneterradimezzo.re.it;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della manifestazione d'interesse saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore;
- il presente avviso è da intendersi come procedimento finalizzato alla raccolta di

manifestazioni d'interesse a mero titolo esplorativo; la manifestazione d'interesse non ingenera nei proponenti alcun diritto sull'affidamento successivo;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura;
- tutti gli oneri, nessuno escluso, di partecipazione e di formulazione della manifestazione d'interesse rimangono in capo ai soggetti interessati, senza che possano configurarsi obblighi di indennizzo, restituzione o rimborso da parte dell'Amministrazione;
- termini e condizioni del rapporto di collaborazione tra l'Area Tutela e Valorizzazione del Territorio dell'Unione e l'Associazione individuata saranno previsti da apposita successiva Convenzione.